Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Maria Montessori"
Scuola polo per la formazione di ambito LT 23
Via dei Volsci, 12 – 04019 Terracina (LT)
www.icmontessoriterracina.edu.it

Documento protocollato digitalmente come da segnatura in allegato.

Al Consiglio di Istituto
Al DSGA
All'Albo online
All'Amministrazione Trasparente
Al sito web
Agli atti della Scuola

Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo specifico – 10.8: "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.6 – "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" – sotto azione 6A "Centri scolastici digitali", Avviso prot. 95450 del 24/04/2026 – "Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola"

Progetto "Dispositivi digitali" – Codice 10.8.6A-FDRPOC-LA-2026-39 - CUP G54D26002510007

OGGETTO: Determina di indizione procedura di Affidamento diretto previa acquisizione e confronto di preventivi sul MePA ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, nell'ambito del Progetto "Dispositivi digitali" – Codice 10.8.6A-FDRPOC-LA-2026-39 - CUP G54D26002510007

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*";
VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "*Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*";
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *"Codice dell'amministrazione digitale"*;
VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";
VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante *"Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;
VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27*

Firmato digitalmente da MARINI BARBARA

aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante "*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante "*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione*";

VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante "*Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico*";

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*";

VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"*;

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l'articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità del Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

VISTA la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) n. 18/2014 e la decisione di esecuzione C (2014) 8021 *Final* – CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 di approvazione dell'accordo di partenariato 2014-2020 Italia;

VISTA la decisione della Commissione europea C (2014) 9952 del 17 dicembre 2014, concernente l'approvazione del programma operativo nazionale (PON) CCI 2014IT05M2OP001 cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "*Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento*" 2014-2020, Asse II – azione 10.8.6 "*Azioni per l'allestimento di centri scolastici*

Firmato digitalmente da MARINI BARBARA

	digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" – sotto azione 6A "*Centri scolastici digitali*";
VISTA	la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9045 del 1° dicembre 2022, concernente l'approvazione del Programma nazionale 2021-2027 "Scuola e competenze", a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;
CONSIDERATO	che, nell'ambito delle risorse europee, il Programma nazionale "*Scuola e competenze*" 2021-2027 prevede specifici interventi per sostenere azioni di rafforzamento delle capacità degli attori del sistema di istruzione;
VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 38 del 6 marzo 2026, recante *"Destinazione di risorse per la formazione del personale docente al fine di potenziare le competenze professionali, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060, nonché destinazione di ulteriori risorse per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da fornire in comodato d'uso al personale della scuola, a valere sul Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la scuola" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303"*;
VISTO	l'Avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 95450 del 24 aprile 2026 *"Avviso pubblico per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola, nell'ambito del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303";*
VISTO	il *"Regolamento per la gestione dell'attività negoziale dell'istituzione scolastica"*, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 170 del 12/07/2023, aggiornato con delibere n. 112 del 19/12/2024, n. 131 del 15/05/2025 e n. 228 del 30/06/2026;
VISTE	le delibere degli OO.CC. competenti di adesione al Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027;
VISTO	il progetto predisposto da questa istituzione scolastica e trasmesso mediante la piattaforma dedicata, titolo progetto "Dispositivi digitali" – Codice 10.8.6A-FDRPOC-LA-2026-39 - CUP G54D26002510007;
VISTA	la nota autorizzativa del Ministero dell'Istruzione e del Merito – Unità di Missione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – relativa al Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, prot. AOOGABMI 0170737 del 03/07/2026, con la quale è stata comunicata a questo Istituto l'autorizzazione del progetto identificato dal Codice 10.8.6A-FDRPOC-LA-2026-39 - CUP G54D26002510007, per un importo complessivo pari a euro 21.646,00;
RILEVATO	pertanto che il progetto presentato da questa Istituzione scolastica risulta ammesso al finanziamento, per un importo complessivo pari ad euro 21.646,00;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025/2028, approvato dagli OO.CC. competenti;
CONSIDERATO	che il progetto è coerente con il PTOF 2025/2028 dell'Istituto e ne costituisce parte integrante, giuste delibere degli OO.CC. competenti;
CONSIDERATA	la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle specifiche risorse;
VISTO	il Programma Annuale 2026 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 184 del 05/02/2026;
VISTO	il decreto del Dirigente scolastico prot. n. 10043 del 16/07/2026, di formale iscrizione al Programma Annuale 2026, in sede di variazione, dei finanziamenti di cui al Progetto "Dispositivi digitali" – Codice 10.8.6A-FDRPOC-LA-2026-39 - CUP G54D26002510007, per complessivi euro 21.646,00;
VISTO	l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante "Attività del RUP";
VISTI	l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
RITENUTO	che la prof.ssa Barbara Marini risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per la procedura in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli articoli 4 e 5 dell'Allegato I.2 al decreto legislativo n. 36/2023;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

Firmato digitalmente da MARINI BARBARA

CONSIDERATO	che prof.ssa Barbara Marini ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, […] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, […] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
VISTO	l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"
VISTO	il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
CONSIDERATO	in particolare l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
CONSIDERATO	in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
CONSIDERATO	in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;";
CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori. VISTO il Dlgs.25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
VISTO	il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
PRESO ATTO	di tutti i riferimenti normativi ed attuativi in esso richiamati
VISTO	l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, relativo agli affidamenti diretti di servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici;
CONSIDERATO	che, pur trattandosi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), la stazione appaltante intende acquisire e confrontare più preventivi mediante il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), al fine di assicurare economicità, trasparenza e convenienza dell'acquisizione;
CONSIDERATO	che l'individuazione degli operatori economici da consultare dovrà avvenire nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, secondo le modalità concretamente adottate dalla stazione appaltante e senza introdurre limitazioni non previste dalla disciplina applicabile;

Firmato digitalmente da MARINI BARBARA

VISTO la registrazione nell' elenco Operatori economici nel minisito dell' IC Maria Montessori di cui l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante "*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*";

VISTO il "Regolamento per la gestione dell'attività negoziale dell'istituzione scolastica", approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 170 del 12/07/2023 rev. 15 05 2025, che disciplina tra l'altro le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di servizi e forniture;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante può non richiedere la garanzia definitiva in casi debitamente motivati;

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva in considerazione dell'importo della fornitura, della natura standardizzata dei dispositivi oggetto dell'acquisizione, delle modalità di pagamento subordinate alla verifica della regolare esecuzione della fornitura, nonché della possibilità per l'Istituto di verificare la conformità dei beni consegnati alle caratteristiche richieste prima di procedere al pagamento, ritenendo pertanto non necessario imporre all'operatore economico l'onere della garanzia definitiva;

VISTA inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";

VISTO in particolare, l'art. 3, comma 3.1 e 3.3, della predetta Delibera, ai sensi del quale "*3.1 Al fine di assolvere gli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici di cui all'articolo 37 del decreto trasparenza, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti comunicano tempestivamente alla BDNCP, ai sensi dell'articolo 9-bis del citato decreto, tutti i dati e le informazioni, individuati nell'articolo 10 del provvedimento di cui all'articolo 23 del codice. [...] 3.3 Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante* […]";

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, commi 3.4, della suddetta Delibera, il quale prevede che "*3.4 Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti pubblicano nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito istituzionale gli atti, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria come individuati nell'Allegato 1) al presente provvedimento*";

VISTO l'Allegato 1 alla Delibera A.N.A.C. n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla successiva

VISTI gli schemi di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 non è richiesta la garanzia provvisoria nelle procedure di affidamento diretto;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, in considerazione dell'importo contenuto della fornitura, della natura della prestazione, delle modalità di esecuzione e pagamento e della possibilità di verificare la regolare esecuzione della fornitura, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva, dandone espressa motivazione nel presente provvedimento;

CONSIDERATO che la spesa trova copertura nelle risorse assegnate al progetto "Dispositivi digitali" e iscritte nel Programma Annuale 2026;

VISTA la nota 170737 del 3/07/2026 per cui i progetti autorizzati dovranno essere realizzati e chiusi mediante l'apposita funzionalità di "Chiusura progetto" sulla piattaforma GPU con tempestività e comunque **non oltre il 15 ottobre 2026**, nonché certificati su SIF **entro il 31 ottobre 2026**, in considerazione della definitiva chiusura della Programmazione 2014-2020.

RITENUTO di procedere all'acquisizione della fornitura mediante MEPA, attraverso confronto di preventivi rivolto a più operatori economici, secondo le condizioni e le specifiche contenute nella documentazione di gara/richiesta di preventivo;

Firmato digitalmente da MARINI BARBARA

DETERMINA

Art. 1 – Premessa
Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 – Oggetto e modalità di acquisizione
Di avviare, mediante il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), un confronto di preventivi rivolto a più operatori economici, finalizzato all'acquisizione di elementi utili all'individuazione dell'operatore economico cui eventualmente affidare direttamente la fornitura ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023.
Il confronto dei preventivi è finalizzato esclusivamente a verificare la rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Istituto, la congruità del prezzo e la possibilità di assicurare la disponibilità e la consegna dei dispositivi in tempi compatibili con la scadenza del progetto fissata al 15 ottobre 2026.
La richiesta di preventivo e il relativo confronto hanno natura conoscitiva e non costituiscono procedura di gara, procedura negoziata, criterio di aggiudicazione o graduatoria concorsuale. L'acquisizione del preventivo non attribuisce all'operatore economico alcun diritto all'affidamento.
All'esito del confronto, il RUP procederà, previa verifica della conformità della fornitura, della congruità del prezzo, della disponibilità dei beni e dei tempi di consegna, all'eventuale individuazione dell'operatore economico con il quale procedere all'affidamento diretto, nel rispetto dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023.
L'Amministrazione si riserva di non procedere all'affidamento qualora nessuno dei preventivi acquisiti risulti pienamente rispondente alle esigenze dell'Istituto, ovvero per sopravvenute esigenze di interesse pubblico, indisponibilità dei beni nei tempi necessari, insufficienza o diversa utilizzabilità delle risorse finanziarie o per altre ragioni debitamente motivate.
Art. 3 – Modalità di valutazione dei preventivi
Di stabilire che i preventivi saranno valutati tenendo conto, in particolare, della piena conformità dei beni alle specifiche tecniche richieste, del prezzo complessivo della fornitura e della possibilità di assicurare la disponibilità e la consegna dei dispositivi nei tempi necessari al rispetto della scadenza progettuale del 15 ottobre 2026.
La valutazione dei preventivi non costituisce applicazione di un criterio di aggiudicazione e non comporta la formazione di una graduatoria vincolante tra gli operatori economici consultati.
L'eventuale individuazione dell'operatore economico sarà effettuata dal RUP nell'ambito dell'affidamento diretto, sulla base della complessiva rispondenza del preventivo alle esigenze dell'Istituto e nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, trasparenza e risultato.
Art. 4 - Importo
Di stabilire quale importo massimo della procedura l'importo di euro 19.886,00 VA INCLUSA da intendersi quale limite massimo della spesa per la fornitura. L'importo effettivo dell'affidamento sarà quello risultante dall'offerta dell'operatore economico individuato all'esito del confronto dei preventivi, nei limiti della disponibilità finanziaria e delle regole di ammissibilità della spesa previste dall'Avviso.
Art. 5 – Operatori economici e principio di rotazione
Di rivolgere il confronto di preventivi a più operatori economici individuati sul MEPA secondo modalità coerenti con l'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 e con il Regolamento interno dell'Istituto. La selezione degli operatori dovrà essere effettuata assicurando il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti, salvo ricorrano le condizioni di legge per la sua non applicazione. Si elencano gli operatori economi

- GVR EDUTRONICS S.R.L. P. IVA: 04402970240
- DATA ITALIA SRL P. IVA: 05258351005
- Soluzioni Digitali Srl p. IVA: 03214830600

Art. 6 – Garanzie
Di non richiedere la garanzia provvisoria. Di non richiedere altresì la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, per le ragioni esplicitate nelle premesse, avuto riguardo all'importo, alla natura e alle modalità di esecuzione della fornitura.

Firmato digitalmente da MARINI BARBARA

Art. 7 – RUP e DEC
Di confermare la prof.ssa Barbara Marini quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023. Il RUP potrà svolgere anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ove compatibile con la natura e l'importo della fornitura, nel rispetto dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 8 – Requisiti e verifiche
Di procedere alla verifica dei requisiti dell'operatore economico individuato secondo la normativa vigente e mediante gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma e dalle banche dati competenti, prima della stipula o comunque secondo le modalità consentite dalla disciplina applicabile.

Art. 9 – CIG, CUP e tracciabilità
Di acquisire il CIG secondo le modalità previste dalla normativa vigente e di riportare CIG e CUP in tutti gli atti e documenti relativi alla procedura, nonché di assicurare il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 10 – Stipula
Di procedere alla stipula mediante gli strumenti messi a disposizione dal MEPA, secondo le condizioni risultanti dalla procedura e dalla documentazione contrattuale.

Art. 11 – Pubblicità e trasparenza
Di assicurare gli obblighi di pubblicità, trasparenza e comunicazione previsti dal D.Lgs. 36/2023, dal D.Lgs. 33/2013 e dalla disciplina applicabile alla gestione dei fondi POC, mediante pubblicazione dei dati e degli atti nelle sezioni previste e mediante la BDNCP secondo le modalità vigenti.

Art. 12 – Imputazione della spesa
Di imputare la spesa al Programma Annuale 2026, sulla pertinente voce relativa al

P.1.55	POC DISPOSITIVI DIGITALI AVVISO 95450/2026-10.8.6A-FDRPOC LA-2026-39 -G54D26002510007 € 21.646,00

Art. 13 – Disposizioni finali
Di trasmettere il presente provvedimento al DSGA per gli adempimenti di competenza e di pubblicarlo all'Albo online, nella sezione Amministrazione Trasparente e sul sito web dell'Istituto, nonché di trasmetterlo al Consiglio di Istituto per la presa d'atto, secondo quanto previsto dagli atti interni dell'Istituzione scolastica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Barbara Marini
Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Firmato digitalmente da MARINI BARBARA